

D'ONOFRIO IN CONSIGLIO

«Stop agli infortuni sul lavoro»

Un nuovo incidente sui cantieri Tav a Bologna (un operaio siciliano di 63 anni cui è stato amputato un piede dopo il ribaltamento di un automezzo in via Carracci, venerdì mattina) porta il tema sicurezza sul lavoro in consiglio comunale. È stato il consigliere del Cantiere Serafino D'Onofrio a sollevare la questione, sia per quanto riguarda i molti cantieri dell'Alta velocità ferroviaria presenti in città, sia per i molti che apriranno nei prossimi tempi per realizzare altre opere, a cominciare dal Passante nord.

«Il fenomeno degli infortuni sul lavoro denunciati, infatti è in aumento nel nostro territorio - ha detto il consigliere di maggioranza - mentre si presume che un simile fenomeno non denunciato interessi i lavoratori, soprattutto immigrati, assunti in nero nell'edilizia». È quindi necessario, secondo D'Onofrio, che «il consiglio comunale e la giunta approfondiscano, in una specifica seduta, i problemi della sicurezza sul lavoro che interesseranno il nostro territorio, man mano che prenderanno il via i cantieri delle opere commissionate dal Comune di Bologna. E cioè la tangenziale, la metrotramvia, la nuova stazione».

